

Direzione: SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15000 del 03/12/2021

Proposta n. 43913 del 23/11/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Procedura per l'affidamento diretto, ai sensi del Dlgs 50/2016 art. 36 c. 2 lett. a), della fornitura di arredo cucina per la sala ristoro della Centrale Unica di Risposta 112 NUE di via del Serafico n. 107 Roma. E.F. 2021 Capitolo di spesa U0000E46543 Impegno di euro 950,00 (iva inclusa) Creditore Mobili Memmo Srl CIG Z263409694

Proponente:

Estensore	CECCACCI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CECCACCI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. NARDONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. DE ANGELIS	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 43913 del 23/11/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000E46543	2021	950,00	11.01 2.02.01.03.999
----	---	-------------	------	--------	----------------------

Mobili e arredi n.a.c.

9.01.01.03

MOBILI MEMMO SRL

OGGETTO: Procedura per l'affidamento diretto, ai sensi del Dlgs 50/2016 art. 36 c. 2 lett. a), della fornitura di arredo cucina per la sala ristoro della Centrale Unica di Risposta 112 NUE di via del Serafico n. 107 Roma.

E.F. 2021 – Capitolo di spesa U0000E46543 – Impegno di € 950,00 (iva inclusa) – Creditore Mobili Memmo Srl CIG Z263409694

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 26 gennaio 2021 n. 20 concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 278021 del 30 marzo 2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm e ii.;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* che, in particolare, proroga fino al 30 giugno 2023 le deroghe previste dal precedente D.l. n. 76/2020 ed apporta, inoltre, ulteriori semplificazioni per gli affidamenti sotto soglia di cui al suddetto D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 7 luglio 2015, avente ad oggetto *“Attuazione Numero Unico Europeo dell’Emergenza (112 NUE) nella Regione Lazio. Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per l’attuazione in Regione Lazio del 112 NUE-numero unico di emergenza europeo secondo il modello della centrale unica di risposta”*;

PRESO ATTO del Protocollo di Intesa sottoscritto il 7 luglio 2015 tra il Ministero dell’Interno e la Regione Lazio per l’attuazione del servizio NUE 112 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2016, n. 812 *“Numero Unico Europeo dell’Emergenza (112 NUE) nella Regione Lazio. Attuazione dell’art. 23 della Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12 recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 834 del 6 dicembre 2017 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale *“Soccorso pubblico e 112 N.U.E.”* al Dott. Livio De Angelis, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro e durata quinquennale;

PRESO ATTO che, in data 18 gennaio 2018, il Dott. Livio De Angelis ha sottoscritto il contratto di lavoro relativo all’incarico di Direttore della Direzione regionale *“Soccorso pubblico e 112 N.U.E.”*;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G006194 del 25 maggio 2020 avente ad oggetto: *“Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Affari generali” della Direzione Regionale “Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.” alla dott.ssa Monica Nardone”*;

VISTO il dpcm 2 marzo 2021 recante: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica” (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17)*;

CONSIDERATI altresì, tutti i provvedimenti relativi all'emergenza coronavirus emanati dal Dipartimento della Protezione Civile alla data odierna;

CONSIDERATE le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio del 2020-2021, inerenti misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i relativi ed eventuali documenti integrativi;

VISTO il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 concernente *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.”* che ha prorogato lo stato di emergenza dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l’efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal suddetto DPCM del 2 marzo 2021;

CONSIDERATO pertanto che l’emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 è tuttora in corso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 giugno 2021, n. 346 concernente *“Attivazione sede provvisoria seconda Centrale Unica di Risposta, attiva nelle 24 ore, e di un CED dedicato al Numero Unico delle Emergenze per i prefissi fuori la città metropolitana. Aggiornamento*

programma riassetto logistico delle sedi regionali di Roma.” con la quale è stata, in particolare, deliberata in via d’urgenza e nelle more della realizzazione del progetto di ristrutturazione del padiglione 21 del complesso immobiliare del S. Maria della Pietà, l’attivazione di una seconda Centrale Unica di Risposta, attiva nelle 24 ore, e di un CED dedicato al Numero Unico delle Emergenze per i prefissi fuori la città metropolitana, localizzata presso la sede della Società regionale LazioCrea Spa in via del Serafico, n. 107 Roma;

VISTA la nota dell’area CUR 112 NUE Roma del 5 agosto 2021 prot. n. GR3202-000002 con la quale in considerazione dell’imminente attivazione della CUR 112 NUE presso via del Serafico, n. 107 Roma, si chiede di provvedere all’acquisizione di una fornitura di arredi da destinare all’allestimento degli spogliatoi della CUR medesima ed, in particolare di una cucina come indicata nella planimetria allegata nota medesima;

VISTA la mail di Laziocrea Spa del 19 ottobre 2021 con la quale viene comunicato che a seguito del sopralluogo effettuato “...la parete in questione non è adatta per appendere pensili”;

VISTE le mail del 19 ottobre 2021 e del 27 ottobre 2021 con le quali l’area CUR 112 NUE ripropone il nuovo disegno della cucina, contenente solo la base comprensiva di lavello, per la sala relax;

VISTO, in particolare, il comma 2 del sopracitato art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 che prevede “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*” [...];

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con Delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018, al paragrafo 4 concernente “*L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro*” ed in particolare:

- il punto 4.1. che recita quanto segue: “*L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, [...], in conformità all’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016*”;
- il punto 4.1.3 che recita quanto segue: “*Nel caso di affidamento diretto, [...] si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO l’art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016 laddove recita che, “*Il [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata [...]*”;

VISTO l’art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. (18G00172) (GU n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62)*” che innalza la soglia di obbligo di ricorrere al MEPA a 5.000 euro;

RITENUTO in considerazione dell’apertura della CUR 112 NUE in via del Serafico n. 107 avvenuta il 14 settembre 2021 e della necessità di piena funzionalità della sala ristoro e dell’importo di spesa previsto, di ricorrere all’ordine diretto di acquisto;

VISTO l’art. 32 c. 2 del D.lgs. n. 50/2016 che laddove recita “*Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

PRESO ATTO che nell’affidamento del presente atto la somma degli importi derivante dagli

affidamenti è complessivamente sotto la soglia di cui al richiamato art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che a seguito della ricerca della medesima tipologia di cucina, effettuata presso alcuni fornitori su Roma e sul mercato on line, è stato individuato come possibile fornitore sulla base del prodotto offerto, sui tempi di consegna, sulla inclusione nella spesa del trasporto e del montaggio, nonché del prezzo finale, la Mobili Memmo Srl;

VISTO l'offerta via pec del 23 novembre 2021 pervenuta dalla Mobili Memmo Srl con sede in via Flaminia Km 38,700 Rignano Flaminio (RM) P. IVA 05701011008, acquisita agli atti della Regione Lazio in pari data con protocollo con nr. 0962659;

CONSIDERATO CHE la suddetta offerta per l'importo di € 950,00 compresa IVA al 22%, risponde precisamente alle esigenze della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE, come di seguito specificato:

ARTICOLO	QUANTITA'	
Cucina mod. Wega Bianco opaco		
Base 40	1	
Base sotto lavello 60	1	
Base 60	1	
Base 80	1	
Lavello inox 1 vasca gocciolatoio sx	1	
Rubinetto miscelatore	1	
Trasporto	1	
Montaggio	1	
Totale		€ 778,69
IVA 22%		€ 171,31
TOTALE IVA COMPRESA		€ 950,00

RILEVATO che la spesa complessiva per l'attuazione di quanto in oggetto come da preventivo rilevato, comprensivo di trasporto e montaggio, ammonta ad € 950,00 compresa I.V.A.;

CONSIDERATO pertanto che, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di procedere all'aggiudicazione della fornitura alla Mobili Memmo Srl fornitrice dei beni sopraelencati;

RITENUTO, pertanto, di dover impegnare l'importo complessivo di € 950,00 IVA compresa, sull'esercizio finanziario 2021, capitolo U0000E46543 "Spese in conto capitale per l'attuazione del NUE (DGR n. 334/2015) - art. 26-bis L.r. n. 2/2014" Missione 11, Programma 01, Piano dei conti 2.02.01.03.999 "Mobili e arredi n.a.c.", a favore di Mobili Memmo Srl con sede in via Flaminia n. 34 Km 38.700 Rignano Flaminio (RM) P. IVA 05701011008;

ATTESO che in ottemperanza delle disposizioni di cui alla legge 136/10 è stato acquisito presso l'A.N.A.C. lo smart CIG Z263409694 inerente la procedura in oggetto;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2021;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di approvare la procedura adottata e di procedere alla fornitura - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), tramite affidamento diretto alla Mobili Memmo Srl con sede in via Flaminia n. 34 Km 38.700 Rignano Flaminio (RM) P. IVA 05701011008 di un arredo cucina di cm 240 composta da 4 basi con lavandino, per l'allestimento della sala ristoro ad uso degli operatori di sala che effettuano turni in modo da garantire la copertura delle 24 ore giornaliere, per l'apertura della seconda CUR 112 NUE con sede in via del Serafico 107, come descritti nelle premesse;
- di impegnare l'importo complessivo di € 950,00 IVA compresa, sull'esercizio finanziario 2021, capitolo U0000E46543 "*Spese in conto capitale per l'attuazione del NUE (DGR n. 334/2015) - art. 26-bis L.r. n. 2/2014*" Missione 11, Programma 01, Piano dei conti 2.02.01.03.999 "*Mobili e arredi n.a.c.*", a favore di Mobili Memmo Srl P. IVA 05701011008 (cod. cred. 210771);
- di dare atto che il presente affidamento è identificato con lo smart CIG n. Z263409694;
- di perfezionare l'acquisto secondo le modalità di uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi l'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016;
- di stabilire che l'importo sopra indicato, sarà liquidato alla Mobili Memmo Srl, con successivo provvedimento, a seguito della presentazione di regolare fattura accompagnata dai relativi giustificativi di spesa e di formale dichiarazione di conformità e autorizzazione da parte all'area CUR 112 NUE destinataria dei beni;
- di nominare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Ceccacci;
- di prendere atto che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso del 2021.

Il Direttore

Dott. Livio De Angelis